Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 10 ottobre 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 256 DEL 10 OTTOBRE 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 40: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % - 5 % - 6 %, effettuata il 1° ottobre 1956.

(4851)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 41: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 6 % Serie speciale « Quinquennale », effettuata il 1° ottobre 1956.

(4852)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 42: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova », effettuata il 1° ottobre 1956.

(4853)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma », effettuata il 1° ottobre 1956.

(4854)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 44: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 5.50% Serie speciale « Ricostruzione edilizia », effettuata il 1° ottobre 1956.

(4855)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 45: **Vetreria italiana Balzaretti Modigliani S. p. A. in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 settembre 1956. — **Società per azioni C. Bournique, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 settembre 1956. — **« Snia Viscosa » Società nazionale industria applicazioni Viscosa, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1956. — **Associazione torinese di mutualità volontaria, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 17 settembre 1956. — **« Ceat Gomma S. p. A. », in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 21 settembre 1956. — **Sciovia Campo Imperatore:** Obbligazioni sorteggiate il 26 settembre 1956. — **Shell italiana - Società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1956. — **Intramit - Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 19 settembre 1956. — **Saccarifera lombarda S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1956. — **Birra Peroni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1956. — **Birra Peroni meridionale, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 5 settembre 1956. — **Cotonificio Vittorio Olcese, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1956. — **Società per azioni Emilio Gallo e fratello, in Chivasso:** Obbligazioni sorteggiate il 23 settembre 1956. — **S. p. A. Giustina e C., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1956. — **S. p. A. S.A.P.C.A.R. - Società azionaria piemontese commercio automobili ricambi, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **S. p. A. Cartiera Pirinoli, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **S. p. A. G. e L. f.lli Cora, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **S. p. A. Sobrero Est, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **S. p. A. « V. Gallino » in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **Società azionaria vermouth aperitivi spumanti f.lli Gancia e C., S.A.V.A.S. - S. p. A. in Canelli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **Distilleria Canellese C. Bocchino e C., S. p. A., in Canelli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **Ottavio Riccadonna S. p. A., in Canelli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **Giuseppe Contratto S. p. A. in Canelli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **S. p. A. Peyrot e Rossignoli, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1956. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1956. — **Società finanziamenti esteri « Sofines », in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15 settembre 1956. — **Manifatture lane Marzotto e figli, società per azioni, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1956. — **Società esercizio industrie tessili - S.E.I.T. - Cotonificio di Galliate, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 settembre 1956. — **Istituto chemioterapico italiano, S. p. A., in Milano:** Obbligazioni emesse dall'« Istituto chemioterapico italiano officine farmaceutici I.C.I.O.F - S. p. A. » sorteggiate il 17 settembre 1956. — **Istituto chemioterapico italiano, S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 settembre 1956. — **Istituto chemioterapico italiano, S. p. A., in Milano:** Obbligazioni emesse dalla « Imperial Farm S. p. A. » sorteggiate il 17 settembre 1956. — **Impresa costruzioni Domenico Borini, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **Impresa costruzioni Borino e Prono, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **Officine Viberti - Torino - S. p. A., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1956. — **S.A.C.R.I. - Società azionaria carrozzerie e rimorchi industriali, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1956. — **S.I.T. - Società industriale Torino, per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **« C.G.E. » Compagnia generale di elettricità, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1956. — **Esso Standard italiana, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1956. — **Società per azioni industriale Pietro Maria Cerretti, in Villadossola:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **S.A.G.A.V. - Società gestioni alberghiere Verbania, per azioni, in Pallanza:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1956. — **A.P.E. - Arte poligrafica editoriale, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1956. — **Stabilimenti G. Fornara e C., S. p. A.:** Errata-corrige. — **Società Anonima Montecatini, in Milano:** Errata-corrige. — **Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia:** Errata-corrige. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna:** Errata-corrige. — **S. p. A. Finanziaria Tollegno, in Milano:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1956, n. 1124.

Determinazione della misura del contributo integrativo dovuto per l'anno 1956 dai datori di lavoro all'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Visto l'art. 2 della legge 14 aprile 1956, n. 307;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal primo periodo di paga successivo a quello corrente alla data di entrata in vigore del presente decreto, il contributo integrativo dovuto dai datori di lavoro all'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani, ai sensi dell'art. 2, comma primo, della legge 14 aprile 1956, n. 307, è determinato nella misura dello 0,15 per cento della retribuzione calcolata nei modi stabiliti dagli articoli 17, comma primo, e 21, comma terzo, della legge 4 aprile 1952, n. 218.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 agosto 1956

GRONCHI

SEGNI — VIGORELLI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 8. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1956.

Sostituzione di rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce una Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1956, che costituisce la Commissione suddetta;

Viste le lettere n. 2248, n. 3913 e n. 8461, rispettivamente del 25 febbraio 1956, 3 maggio 1956 ed 11 luglio 1956, con le quali il Consiglio nazionale delle ricerche designa l'ing. Luigi Ventrella quale membro effettivo della Commissione suddetta, in sostituzione del prof. Aristide Giannelli che per sopravvenuti impegni non può partecipare alle riunioni della Commissione stessa, e come membro supplente il dott. Piero Cavallini in sostituzione del predetto ing. Luigi Ventrella;

Considerata la necessità di procedere alle sostituzioni suddette;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Luigi Ventrella, in sostituzione del prof. Aristide Giannelli, ed il dott. Piero Cavallini, in sostituzione del predetto ing. Luigi Ventrella, sono nominati — quali esperti designati dal Consiglio nazionale delle ricerche — rispettivamente membro effettivo e membro supplente della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 luglio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *settembre* 1956
Registro n. 13 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 328. — BAIOCCHI

(4903)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla statale n. 77 alla provinciale Muccese, in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 1° agosto 1953, n. 41, con la quale l'Amministrazione provinciale di Macerata ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada dalla statale n. 77 alla provinciale Muccese;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 6 marzo 1956, n. 636;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada dalla statale n. 77 alla provinciale Muccese, in provincia di Macerata, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(4885)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1956.

Classificazione tra le provinciali delle strade: dal piazzale dell'aeroporto di Brindisi, per Cala Bocche di Puglia, a Faro Penne; dall'incrocio sulla strada comunale del rione Perrino con la diramazione per il Lido Sant'Apollinare, a Torre Cavallo, con diramazione per Pedagne, in provincia di Brindisi.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 2 marzo 1955, n. 23/46, con la quale l'Amministrazione provinciale di Brindisi ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade:

1) dal piazzale dell'aeroporto di Brindisi, per Cala Bocche di Puglia, a Faro Penne;

2) dall'incrocio sulla strada comunale del rione Perrino con la diramazione per il Lido Sant'Apollinare, a Torre Cavallo, con diramazione per Pedagne;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 15 maggio 1956, n. 1173;

Considerato che le strade di cui trattasi, hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Le strade:

1) dal piazzale dell'aeroporto di Brindisi, per Cala Bocche di Puglia, a Faro Penne;

2) dall'incrocio sulla strada comunale del rione Perrino con la diramazione per il Lido Sant'Apollinare, a Torre Cavallo, con diramazione per Pedagne;

in provincia di Brindisi, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(4884)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1956.

Sostituzione di un membro della Commissione centrale per il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 1956, relativo alla costituzione della Commissione centrale per il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura;

Vista la comunicazione n. 30308 del 7 settembre 1956, con cui il Ministero dell'agricoltura e foreste designa, quale proprio rappresentante, in sostituzione del professore Stanislao Mercuri, il dott. Saverio Mendicini;

Decreta:

Il dott. Saverio Mendicini è nominato membro della Commissione centrale per il servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura, in sostituzione del prof. Stanislao Mercuri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 settembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(4902)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la Villa Gregoriana e la località Quintigliolo, sita nell'ambito del comune di Tivoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 aprile 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente la Villa Gregoriana e la località Quintigliolo, sita nell'ambito del comune di Tivoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Tivoli, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con l'incantevole vallata dell'Aniene, con la meravigliosa Villa Gregoriana, la cascata grande e le varie cascatelle, incorniciate nello sfondo dei burroni, del verde e dell'antico abitato tiburtino, con la zona di Quintigliolo con l'enorme massa di verde degli oliveti sovrastante la gola dell'Aniene, oltre a formare un magnifico quadro naturale, nel suo insieme costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed offre altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere le pittoresche visuali verso la città vecchia su cui domina il campanile della cattedrale, sia verso Villa Gregoriana, le cascate e Quintigliolo, e sia infine verso la sottostante campagna fino a Roma;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Tivoli, così delimitata: « ponte Gregoriano, piazza Rivarola, via San Valerio, via del Colle, via degli Orti, strada comunale della Acquoria, strada comunale della Montanara, inglobando la zona comprendente le grotte e la Chiesa di Quintigliolo segnata in catasto ai numeri 155, 108, 109, 156, 193, 157, 158, 123, 111, 110, 112, 113 e 153 foglio 41, indi la strada comunale di Quintigliolo, piazza Sant'Angelo fino al ponte Gregoriano », ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Tivoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 settembre 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Roma

Verbale n. 27

Oggi 19 aprile 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio n. 152, Roma, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

1) (*Omissis*);

2) TIVOLI Zona Villa Gregoriana-Quintigliolo;

(*Omissis*).

Alle ore 17,30, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche,

Visto che la zona nord dell'abitato di Tivoli con la vallata dell'Aniene costituisce un'incantevole bellezza panoramica con la meravigliosa Villa Gregoriana, la cascata grande e le varie cascatelle, incorniciate nello sfondo dei burroni, del verde, e dell'antico abitato tiburtino sì da farne un magnifico quadro naturale;

Visto ancora che la zona di Quintigliolo con l'enorme massa di verde degli oliveti sovrastante la gola dell'Aniene riveste particolare importanza panoramica;

Rilevato che la strada comunale di Quintigliolo e la strada comunale della Montanara costituiscono dei belvederi pubblici che offrono visuali sommamente pittoresche sia verso la città vecchia su cui domina il campanile della cattedrale, sia verso Villa Gregoriana, le cascate e Quintigliolo, ed inoltre un amplissimo panorama verso la sottostante campagna fino a Roma;

Osservato inoltre che tutto tale complesso ha un caratteristico aspetto di eccezionale valore estetico e tradizionale, nella spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Nell'unanimità decide di sottoporre a vincolo, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona del comune di Tivoli racchiusa entro i seguenti limiti: ponte Gregoriano, piazza Rivarola, via San Valerio, via del Colle, via degli Orti, strada comunale della Acquoria, strada comunale della Montanara, inglobando la zona comprendente le grotte e la Chiesa di Quintigliolo segnata in catasto ai numeri 155, 108, 109, 156, 193, 157, 158, 123, 111, 110, 112, 113, indi la strada comunale di Quintigliolo, piazza Sant'Angelo fino al ponte Gregoriano.

(*Omissis*).

Il presidente: PAOLO DALLA TORRE

Il segretario: ANGELO MORESCHINI

(4751)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « patologia generale » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Torino è vacante la cattedra di « patologia generale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4925)

Ruolo di anzianità del personale subalterno delle Università e degli Istituti di istruzione superiore. Situazione al 1° gennaio 1956.

A norma dell'art. 9 del regio decreto 1923, n. 2960, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale subalterno delle Università e degli Istituti di istruzione superiore secondo la *situazione al 1° gennaio 1956.*

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione — Direzione generale per l'istruzione superiore — nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4895)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 800 circa, compresa nei comuni di Breme e Valle Lomellina, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord e nord-ovest: strada comunale Breme-Valle;
sud e sud-ovest: strada provinciale Sartirana-Breme;
est: strada provinciale Valle-Sartirana.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 706 circa, compresa nel comune di Voghera, frazione Campoferro, delimitata dai confini sotto indicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

ovest: argine sinistro del torrente Staffora, fino all'incrocio con la strada che porta al casello ferroviario in regione Granelletta; detta strada fino al casello, indi linea ferroviaria Voghera-Milano, fino al passaggio al livello della strada Campoferro-Pizzale;

nord: strada Campoferro-Pizzale, fino al bivio con la strada Garile, indi strada Garile fino al rio Brignolo;

est: rio Brignolo fino alla cascina Lazzaretto, indi carrareccia esistente sul confine del comune di Voghera, fino all'incrocio con la linea ferroviaria Voghera-Piacenza;

sud: linea ferroviaria Voghera-Piacenza, fino all'argine sinistro del torrente Staffora.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, dell'estensione di ettari 527, compresa nel comune di Montalto di Castro, località Sant'Agostino Vecchio, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

riserva marchese Guglielmi Giacinto;
fosso del Tafone;
ferrovia Roma-Pisa.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, dell'estensione di ettari 1500 circa, compresa nel comune di Tuscania, località Mandrie, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse

Confini:

fiume Marta; strada provinciale Marta-Tuscania; strada vicinale fino a raggiungere la strada provinciale Tuscania-Piansano; questa strada fino alla deviazione della strada vicinale Gaudiolo; fosso Capecchio; strada provinciale Tuscania-Arlena; fosso Pellicano; confine del territorio del comune di Tuscania con quelli di Piansano, Capodimonte e Marta.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Genova, dell'estensione di ettari 750, compresa nel comune di Isola del Cantone, frazioni Noceto, Vobbietta e Montecanne, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

partendo da Isola del Cantone, in località Piano, strada camionale fino a quota 303; a questo punto strada carreggiabile passante per la quota 359 fino al colle della Guardia; a questo punto sentiero fino al rio Prarolo; questo rio fino alla biforcazione di quota 418 e fino al crinale attraverso la quota 580 fino al Bricco di Campo di Fave a quota 877; da qui segue costa dei Marchezzi che delimita il confine della provincia di Alessandria, fino al torrente Spinti, greto di questo torrente fino a Molini Vecchi; da questa località mulattiera fino al Colle della Serra a quota 665 e da qui in linea retta lungo la valle fino alla biforcazione del rio Lavaggi; indi detto rio fino al torrente Vobbia; sponda destra di questo torrente fino a quota 316, indi strada comunale per Montessoro; detta strada fino all'incrocio con la mulattiera che parte alla località Piano e cioè al punto di partenza.

(4886)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 20 luglio 1954 e 1° novembre 1955, nella zona di Comerio, frazione Barasso (Varese), dell'estensione di ettari 157, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 20 luglio 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 25 luglio 1952, 30 maggio 1954 e 20 ottobre 1955, nella zona di San Giovanni in Croce (Cremona), dell'estensione di ettari 646, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 25 luglio 1952, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1958.

(4887)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Lessona (Vercelli)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 18 agosto 1954 e 19 agosto 1955, nella zona di Lessona (Vercelli), dell'estensione di ettari 530, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 18 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4922)

Ampliamento del divieto di caccia e uccellagione della zona di Mirandola, località San Martino Spino (Modena)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 luglio 1952, nella zona di Mirandola, località San Martino Spino (Modena), dell'estensione di ettari 235, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto Ministeriale viene esteso su fondi contigui della superficie di ettari 780. La zona stessa assume, pertanto, la estensione complessiva di ettari 1015 e viene delimitata dai confini sotto indicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: da Cà Barbetta, il Cavettino fino al canale San Martino;

ovest: da San Martino (deposito allevamento cavalli) fino a raggiungere il Cavo di Sotto, indi il Cavo della Presa fino al Barchessone Barbieri;

sud: Cavo Arginone-La Bassona;

est: fossa Reggiana, per il tratto che va dai pressi di Bassona fino a Cà Rondine.

(4921)

Revoca del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Villanova Mondovì e Roccaforte Mondovì (Cuneo).

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 29 luglio 1954 e 3 settembre 1955, nella zona di Villanova Mondovì e Roccaforte Mondovì (Cuneo), dell'estensione di ettari 225, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 28 luglio 1954, viene revocato.

(4888)

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica della Val Tidone, con sede in Borgonovo (Piacenza).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 1912 in data 26 settembre 1956, sono state approvate, con rettifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica della Val Tidone, con sede in Borgonovo (Piacenza), deliberate in data 14 dicembre 1955 dal Consiglio dei delegati dell'Ente.

(4688)

Approvazione delle modifiche allo statuto dei Consorzi di bonifica riuniti del Basso Piave, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 1625 in data 26 settembre 1956, sono state approvate, con rettifiche, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto dei Consorzi di bonifica riuniti del Basso Piave, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberate dal Comitato dei presidenti dell'Ente in data 25 maggio 1956.

(4820)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 1° gennaio 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale Sant'Onofrio (Campli) già Villa Penna in collegamento con l'Ufficio P. T. di Campli mediante il circuito fonotelegrafico n. 4004.

(4894)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lacinia », con sede in Spadola

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 settembre 1956, il rag. Domenico Caroleo è stato nominato commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lacinia », con sede in Spadola, in sostituzione dell'avv. Francesco Rotiroti.

(4819)

Scioglimento della Società Cooperativa Altarese Lavoratori Minatori Edili « C.A.L.M.E. », con sede in Altare, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 settembre 1956, la società Cooperativa Altarese Lavoratori Minatori ed Edili « C.A.L.M.E. », con sede in Altare, costituita in data 16 maggio 1949 con atto del notaio Carlo Franchi è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile ed è stato nominato commissario liquidatore il dott. Dino Zavattaro.

(4889)

Revoca degli amministratori della Società cooperativa di consumo di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 settembre 1956, è stato revocato il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo di Naggio, con sede in Naggio di Grandola ed Uniti, costituita con atto in data 22 gennaio 1907 del dott. Emilio Castelli, notaio residente in Albrogasio, ed è stato nominato commissario il dott. Leonardo Fammartino.

(4891)

Rettifica della denominazione della Cooperativa di produzione e lavoro fra braccianti e muratori, con sede in Bagno.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 settembre 1956, si rettifica il precedente provvedimento 26 marzo 1956, soltanto nella parte che riguarda la denominazione della cooperativa che è Cooperativa fra braccianti muratori ed affini, con sede in Bagno, costituita con atto del notaio Giuseppe De Sanctis in data 1° agosto 1946, anzichè Cooperativa « Vallesindola » con sede in Bagno.

(4892)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 7 settembre 1956, concernente la messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di consumo tra dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 detto mese, n. 235, il cognome del commissario liquidatore della Società stessa Dionisio Buratti deve intendersi rettificato in Dionisio Buraggi.

(4924)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria Ippica di Merano »

(Manifestazione 30 settembre 1956)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Merano il 30 settembre 1956 e dell'esito del « Gran Premio » svoltosi all'Ippodromo di Maia, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio » svoltosi il 30 settembre 1956 all'Ippodromo di Maia, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie A n. 05066:
   L. 100.000.000 abbinato al cavallo Bonosnap.
2) Biglietto serie P n. 01628:
   L. 15.000.000 abbinato al cavallo Bergerette.
3) Biglietto serie Q n. 54337:
   L. 6.500.000 abbinato al cavallo Spegasso.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti al « Gran Premio » aventi diritto ciascuno al premio di L. 1.000.000:

1)	Bigl. serie A	n. 23052	8)	Bigl. serie I	n. 43984
2)	» » A	» 27869	9)	» » L	» 95727
3)	» » B	» 03594	10)	» » M	» 45174
4)	» » B	» 84127	11)	» » M	» 53999
5)	» » F	» 03321	12)	» » O	» 78806
6)	» » F	» 78617	13)	» » P	» 40031
7)	» » G	» 65205			

C) Premi di consolazione:

Biglietti venduti, estratti, aventi diritto ognuno al premio di L. 250.000:

1)	Bigl. serie A	n. 72086	14)	Bigl. serie L	n. 21610
2)	» » C	» 06031	15)	» » L	» 25015
3)	» » C	» 98134	16)	» » L	» 78259
4)	» » D	» 89581	17)	» » M	» 00109
5)	» » E	» 51793	18)	» » M	» 02522
6)	» » E	» 69723	19)	» » M	» 27368
7)	» » F	» 04888	20)	» » O	» 96831
8)	» » F	» 05307	21)	» » P	» 13119
9)	» » F	» 26044	22)	» » P	» 47095
10)	» » F	» 87565	23)	» » P	» 82176
11)	» » I	» 40504	24)	» » Q	» 80027
12)	» » L	» 09069	25)	» » R	» 73745
13)	» » L	» 18515			

D) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie A n. 05066 vincente il primo premio — L. 1.500.000
2) al venditore del biglietto serie P n. 01628 vincente il secondo premio — » 250.000
3) al venditore del biglietto serie Q n. 54337 vincente il terzo premio — » 80.000

Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di abbinamento L. 30.000 ciascuno.

Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di consolazione L. 10.000 ciascuno.

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468 e 10 marzo 1956, n. 550.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori dei biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì ottobre 1956

p. Il presidente del Comitato generale di direzione
BISOGNO

(4906)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 232

Corso dei cambi del 9 ottobre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,85	624,80	624,83	624,80	624,87	624,81	624,94	624,80	624,82
$ Can.	640,55	640,75	640,50	640,625	640,30	640,56	640,70	640,625	640,50	640,50
Fr. Sv. lib.	145,82	145,81	145,80	145,80	145,75	145,82	145,80	145,84	145,84	145,80
Kr. D.	90,55	90,57	90,62	90,60	90,58	90,55	90,59	90,55	90,55	90,65
Kr N.	87,55	87,58	87,60	87,60	87,55	87,55	87,60	87,56	87,55	87,65
Kr. Sv.	121,12	121,13	121,15	121,19	121,10	121,11	121,15	121,13	121,13	121,15
Fol.	164,67	164,67	164,76	164,79	164,62	164,67	164,79	164,67	164,67	164,70
Fr. B.	12,555	12,555	12,56	12,56	12,55	12,55	12,56	12,556	12,55	12,555
Fr. Fr.	178,05	178,13	178,17	178,16	178,20	178,06	178,20	178,05	178,05	178,10
Fr. Sv. acc.	143,08	143,12	143,15	143,18	143,18	143,09	143,18	143,09	153,09	143,15
Lst.	1750,15	1750,50	1750,75	1751,10	1750,75	1751,25	1751,50	1751,25	1750,125	1751 —
Dm. occ.	149,48	149,53	149,59	149,59	149,50	149,48	149,60	149,48	149,48	149,58

Media dei titoli del 9 ottobre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,65
Id. 3,50 % 1902	58,25
Id. 5 % 1935	84,10
Redimibile 3,50 % 1934	79,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,80
Id. 5 % 1936	95,325
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,425
Id. 5 % (Beni Esteri)	84,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,80
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 ottobre 1956

1 Dollaro USA	624,82
1 Dollaro canadese	640,662
1 Franco svizzero lib.	145,80
1 Corona danese	90,595
1 Corona norvegese	87,60
1 Corona svedese	121,17
1 Fiorino olandese	164,79
1 Franco belga	12,56
100 Franchi francesi	178,18
1 Franco svizzero acc.	143,18
1 Lira sterlina	1751,30
1 Marco germanico	149,595

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 438 — Data: 22 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Costa Alfredo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 19 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Maiotti Carlo di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 5300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 434 — Data: 20 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lapenna Annunziata — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 435 — Data: 20 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lapenna Annunziata — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 — Data: 19 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Manuello Giorgio fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 325 — Data: 14 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: Iocco Amedeo fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 381 — Data: 20 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Mandina Nicolò — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 601 — Data: 17 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Palma Leo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 602 — Data: 17 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Palma Leo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 603 — Data: 17 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Palma Leo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 604 — Data: 17 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Palma Leo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3716 — Data: 13 luglio 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lolli Vincenzo fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 563 — Data: 17 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria pro-

vinciale di Firenze — Intestazione: Arrighi Raimondo fu Tommaso — Titoli del Debito pubblico: nominativi 6 — Capitale L. 6300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 110 — Data: 3 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Dallara Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1580 — Data: 8 maggio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Caliendo Francesco fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5294 — Data: 12 ottobre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Devilla Cristoforo fu Gio. Maria — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 25.900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1112 — Data: 8 agosto 1955 — Intestazione: Isnardi Aurelio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 ottobre 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(4908)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 8359-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 24 dicembre 1935, n. 1475-R-Gab., con cui alla signora Pfitscher Rosa nata a Moso in Passiria il 17 aprile 1900, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Vizze;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 16 giugno 1956 dalla predetta signora Vizze Rosa, in atto residente a San Leonardo in Passiria;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223-Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 24 dicembre 1935, numero 1475-R-Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Vizze Rosa nata il 17 aprile 1900 a Moso in Passiria, viene ripristinato nella forma tedesca di Pfitscher.

Il sindaco del comune di San Leonardo in Passiria provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 17 settembre 1956

p. *Il Vice Commissario del Governo*
ERENDA

(4618)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale di merito e dichiarazione dei candidati vincitori del concorso pubblico per esami a centoquaranta posti di vice geometra aggiunto in prova del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 8 ottobre 1954.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, riguardante l'ordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, recante norme a favore del personale ex combattente, nonchè le disposizioni successive comportanti estensioni o modifiche alle norme suddette;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, riguardante benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce l'ordine di graduatoria dei titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale in data 8 ottobre 1954, n. 14924, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1954, al registro n. 37, foglio n. 129, con il quale è stato indetto il concorso per esami a centoquaranta posti di geometra aggiunto in prova del Genio civile;

Vista la graduatoria di merito per il concorso suddetto formata dalla Commissione esaminatrice, costituita con il decreto Ministeriale 6 giugno 1955, n. 23281, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1955, al registro n. 22, foglio n. 7;

Visti gli atti della stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami, ad eccezione del punteggio assegnato al candidato Renzi Antonio, il quale, avendo conseguito punti 7,53 nelle prove scritte e 7,10 in quella orale, va inserito all'ottantunesimo posto, anzichè al cinquantaduesimo, della graduatoria generale di merito, con votazione complessiva di 14,63 ventesimi;

Considerato che a seguito dell'istruttoria espletata per la ammissione al concorso in parola, è risultato che il signor Ciliento Ranieri ammesso alle prove scritte con riserva, giusta ministeriale 4 giugno 1955, n. 25011, alla data di scadenza del bando 8 ottobre 1954, aveva superato il limite di età previsto, per cui non aveva titolo per partecipare al ripetuto concorso;

che il sig. Marrapese Franco, ammesso alle prove scritte con riserva, giusta ministeriale 30 maggio 1955, n. 21994, ha prodotto la domanda di ammissione al concorso in parola, priva della prevista legalizzazione della firma;

che, pertanto, i predetti signori Ciliento e Marrapese, inclusi nella graduatoria di merito rispettivamente ai numeri 173 e 185, non possono essere compresi nella graduatoria dei vincitori o degli idonei;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito, formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso pubblico per esami a centoquaranta posti di geometra aggiunto in prova del Genio civile, indetto con il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, n. 14924, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1954, al registro n. 37, foglio n. 129, con l'esclusione dei signori Ciliento e Marrapese per i motivi indicati nelle premesse:

1. Mucci Bruno, punti 17,93 su 20.
2. Barogi Franco, punti 16,66 su 20.
3. Fiore Antonio, punti 16,53 su 20.
4. Petrioli Alvaro, punti 16,43 su 20.

5. Cerrone Walter, punti 16,40 su 20.
6. Volpe Biagio, punti 16,20 su 20, ex combattente.
7. Bassotti Romano, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 28 ottobre 1929.
8. Ferioli Luciano, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 14 dicembre 1931.
9. Macaluso Guido, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 5 luglio 1935.
10. Caneschi Vittorio, punti 16,03 su 20.
11. Gigli Leandro, punti 15,86 su 20.
12. Fonsili Edmondo, punti 15,80 su 20.
13. De Francesco Felice, punti 15,76 su 20.
14. Scoarughi Giuliano, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 25 aprile 1927.
15. Battaglia Pietro, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 21 maggio 1930.
16. Demontis Paolino, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 26 giugno 1932.
17. Giugliano Michele, punti 15,63 su 20.
18. Costumato Leopoldo, punti 15,60 su 20, ex combattente.
19. Amoroso Aldo, punti 15,60 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 16 maggio 1955.
20. Tarquini Guetti Walter, punti 15,50 su 20, celibe, nato il 13 dicembre 1925.
21. Gerardi Renato, punti 15,50 su 20, celibe, nato il 13 ottobre 1935.
22. Simoni Primo, punti 15,46 su 20, ex combattente.
23. Moscato Alberto, punti 15,43 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 16 ottobre 1947.
24. Marongiu Enzo, punti 15,43 su 20, coniugato un figlio.
25. Chisari Antonio, punti 15,43 su 20, celibe, nato il 16 marzo 1931.
26. Giondo Giacomo, punti 15,43 su 20, celibe, nato il 17 aprile 1931.
27. Boscherini Sauro, punti 15,36 su 20, celibe, nato il 5 marzo 1932.
28. Antonioli Umberto, punti 15,36 su 20, celibe, nato il 23 aprile 1935.
29. Re Vittorio, punti 15,33 su 20, celibe, nato il 24 aprile 1929.
30. Ambrosi Arcangelo, punti 15,33 su 20, celibe, nato il 22 luglio 1930.
31. Perri Carlo, punti 15,30 su 20.
32. Cerioni Elzearo, punti 15,26 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 22 aprile 1954.
33. Vaselli Alberto, punti 15,26 su 20, celibe, nato il 30 novembre 1933.
34. Giovannelli Erennio, punti 15,20 su 20.
35. De Rosa Domenico, punti 15,16 su 20, profugo d'Africa.
36. Angelozzi Ciro, punti 15,13 su 20, celibe, nato il 27 settembre 1931.
37. Luti Livio, punti 15,13 su 20, celibe, nato il 24 maggio 1933.
38. D'Agostino Pasquale, punti 15,10 su 20, profugo d'Africa.
39. Palleschi Arnaldo, punti 15,06 su 20, invalido di guerra, ex combattente.
40. Scarpelli Mario, punti 15,06 su 20, invalido per servizio.
41 Carletti Guido, punti 15,06 su 20, coniugato un figlio, nato il 10 maggio 1923
42. Camerini Fernando, punti 15,06 su 20, coniugato un figlio, nato il 23 settembre 1925.
43. Fulgenzi Giuseppe, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 22 maggio 1928.
44. Mitrione Gerardo, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 10 agosto 1934.
45. Reggiani Gilberto, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 18 novembre 1935.
46. Tordi Averino, punti 15 su 20, ex combattente.
47. Gallian Sergio, punti 15 su 20, coniugato due figli.
48. Salin Spiridione, punti 15 su 20, celibe, nato il 5 maggio 1928.
49. Vizzari Mario, punti 15 su 20, celibe, nato il 3 gennaio 1934.
50. Calabrò Alfonso, punti 14,96 su 20.
51. Cacciotti Albino, punti 14,93 su 20, ex combattente, croce di guerra.
52. Sacchetto Ugo, punti 14,93 su 20, celibe.
53. Roscani Rinaldo, punti 14,90 su 20, profugo territorio confine.
54. Scalamandrè Leoluca Giov. Battista, punti 14,90 su 20, coniugato.
55. Dibartolo Giovanni, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 18 febbraio 1929.
56. Sandomenico Pasquale Salvatore, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 7 luglio 1931.
57. Falleni Emanuele, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 13 maggio 1932.
58. De Lillo Michele, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 12 novembre 1927.
59. Giomo Marco, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 22 dicembre 1928.
60. Lanfredi Alberto, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 17 dicembre 1935.
61. Beatini Enrico, punti 14,83 su 20.
62. Gargiullo Ercole, punti 14,80 su 20, ex combattente, croce al merito di guerra.
63. Siciliani Sergio, punti 14,80 su 20, profugo territorio confine.
64. Napoleone Giovanni, punti 14,80 su 20, coniugato, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 22 aprile 1954.
65. Rizzi Marino, punti 14,80 su 20, celibe, nato il 21 marzo 1924.
66. De Santis Bernardino, punti 14,80 su 20, celibe, nato il 29 agosto 1929.
67. Marchesini Guglielmo, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 5 febbraio 1924.
68. Guazzora Aldo, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 23 febbraio 1927.
69. Capobianco Antonio, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 12 aprile 1932.
70. Chiostrini Vasco, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 12 gennaio 1935.
71. Lupi Francesco, punti 14,75 su 20.
72. Feoli Lamberto, punti 14,73 su 20.
73. Mammola Gaetano, punti 14,70 su 20, figlio invalido di guerra.
74. Manzara Licurgo, punti 14,70 su 20, impiegato avventizio LL. PP. dal 20 aprile 1948, celibe, nato il 25 gennaio 1925.
75. Buscema Giuseppe, punti 14,70 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 20 aprile 1954, celibe, nato il 23 marzo 1925.
76. Scarpa Mario, punti 14,70 su 20, coniugato.
77. Vago Carmelitto, punti 14,66 su 20, ex combattente.
78. Triticucci Osvaldo, punti 14,66 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 12 marzo 1953, coniugato un figlio, nato il 27 luglio 1920.
79. Songini Marcello, punti 14,66 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1948, coniugato un figlio, nato il 25 luglio 1921.
80. Germani Renato, punti 14,66 su 20, celibe.
81. Renzi Antonio, punti 14,63 su 20, ex combattente.
82. Stefani Vittorio, punti 14,63 su 20.
83. Dall'Oglio Sergio, punti 14,60 su 20, profugo d'Africa.
84. Spoto Oreste, punti 14,60 su 20, celibe.
85. Cinti Fulvio, punti 14,56 su 20, ex combattente.
86. Miroglio Giuseppe, punti 14,56 su 20, figlio invalido di guerra.
87. Ondino Domenico, punti 14,53 su 20, deportato civile.
88. Turriziani Luigi, punti 14,53 su 20, coniugato un figlio.
89. Floridi Aulo, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 12 settembre 1928.
90. Barsanti Enrico, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 5 gennaio 1929.
91. Valdiserra Vincenzo, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 4 agosto 1934.
92. Lorusso Mario, punti 14,50 su 20, figlio invalido di guerra.
93. Tacchi Rusco, punti 14,50 su 20, ex combattente, croce di guerra.
94. Negro Aleardo, punti 14,50 su 20, ex combattente.
95. Gastaldi Giovanni, punti 14,50 su 20, impiegato R.S.T. LL PP. dal 20 maggio 1953.
96. Benassi Ferruccio, punti 14,50 su 20, celibe, nato il 14 febbraio 1935.
97. Esposito Federico, punti 14,50 su 20, celibe, nato il 22 aprile 1935.
98. Vicari Vasco, punti 14,46 su 20, coniugato un figlio.
99. Savarese Mario, punti 14,46 su 20, celibe, nato il 18 settembre 1930.
100. Rausei Paolo, punti 14,46 su 20, celibe, nato il 19 giugno 1931.
101. Vigorito Renato, punti 14,43 su 20, celibe, nato il 25 ottobre 1931.
102. Dileo Antonio, punti 14,43 su 20, celibe, nato il 13 giugno 1935.
103. Augello Emanuele, punti 14,40 su 20, coniugato due figli.

104. Scappi Ivo, punti 14,40 su 20, coniugato.
105. Albore Amerigo, punti 14,40 su 20, celibe, nato il 22 marzo 1930.
106. Muratto Nicolò, punti 14,40 su 20, celibe, nato il 16 ottobre 1934.
107. Sposato Alberto, punti 14,40 su 20, celibe, nato il 21 novembre 1930.
108. De Vito Angelo, punti 14,36 su 20, celibe, nato il 26 novembre 1932.
109. Pellegrini Sandro, punti 14,36 su 20, celibe, nato il 7 dicembre 1933.
110. Ianniello Sergio, punti 14,33 su 20, figlio invalido di guerra.
111. Grande Alberto, punti 14,33 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 20 aprile 1954.
112. Gennari Mario, punti 14,33 su 20, coniugato un figlio.
113. Monaco Michele Rosario, punti 14,33 su 20, celibe, nato l'11 novembre 1931.
114. Masè Carlo, punti 14,33 su 20, celibe, nato il 1° dicembre 1931.
115. Chimisso Pasquale, punti 14,33 su 20, celibe, nato il 21 maggio 1935.
116. Marrocco Luciano, punti 14,30 su 20, coniugato due figli, impiegato R.S.T. LL PP. dal 10 marzo 1951.
117. Perani Giovanni, punti 14,30 su 20, coniugato un figlio.
118. Panizza Marcello, punti 14,30 su 20, celibe, nato il 28 novembre 1927.
119. Mancini Ettore, punti 14,30 su 20, celibe, nato il 29 luglio 1930.
120. Giandolfo Sebastiano, punti 14,29 su 20.
121. Niro Teodorico, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 29 ottobre 1926.
122. Greco Alfredo, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 9 novembre 1929.
123. Collini Domenico, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 23 luglio 1933.
124. Ermini Giuseppe, punti 14,23 su 20.
125. Renzi Dante, punti 14,20 su 20, ex combattente, croce di guerra.
126. Fontanelli Aripas, punti 14,20 su 20, ex combattente.
127. De Santis Giuseppe, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 14 marzo 1927.
128. Cecchi Walter, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 26 giugno 1930.
129. Nani Giorgio, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 22 aprile 1932.
130. Lazzari Giuseppe, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 1° dicembre 1934.
131. Vitale Ezio, punti 14,16 su 20, coniugato un figlio.
132. Parolini Sergio, punti 14,16 su 20, coniugato.
133. Solbiati Gianluigi, punti 14,13 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 29 ottobre 1953.
134. Ragionieri Paolo, punti 14,13 su 20, celibe, nato il 6 gennaio 1928.
135. Tizzi Agostino, punti 14,13 su 20, celibe, nato il 10 agosto 1929.
136. Bonavitacola Gerardo, punti 14,10 su 20.
137. Chiatti Valentino, punti 14,06 su 20, coniugato un figlio.
138. Bruno Antonino, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 15 giugno 1927.
139. Castriota Giorgio, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 17 gennaio 1931.
140. Manzin Livio, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 18 settembre 1931.
141. Di Vito Ettore, punti 14,06 su 20, celibe nato il 17 gennaio 1932.
142. Tanzilli Sergio, punti 14,03 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1954.
143. Fizialetti Gianfranco, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 19 ottobre 1929.
144. Di Stefano Paride, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 3 marzo 1930.
145. Intelligente Cosimo, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 2 marzo 1933.
146. Tiriticco Aldo, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 15 ottobre 1934.
147. Bendoricchio Domenico, punti 14 su 20, orfano di guerra e profugo, coniugato due figli.
148. Piazza Piero, punti 14 su 20, orfano di guerra e profugo, celibe.
149. Tartaglia Aurelio, punti 14 su 20, ex combattente.
150. De Luca Nazzareno, punti 14 su 20, coniugato due figli.
151. Greco Egidio, punti 14 su 20, coniugato un figlio.
152. Andrisani Giovanni, punti 14 su 20, celibe, nato il 22 settembre 1925.
153. Aiello Antonio, punti 14 su 20, celibe, nato il 14 novembre 1934.
154. Cinti Enrico, punti 13,96 su 20, celibe, nato il 18 ottobre 1927.
155. Mandini Alfio, punti 13,96 su 20, celibe, nato l'11 ottobre 1928.
156. Piacentini Giancarlo, punti 13,96 su 20, celibe, nato il 29 luglio 1933.
157. Chinaglia Ruggero, punti 13,93 su 20, orfano di guerra.
158. Locci Luciano, punti 13,90 su 20, orfano di guerra, celibe, nato il 4 marzo 1927.
159. Di Cesare Giovanni, punti 13,90 su 20, orfano di guerra, celibe, nato il 6 luglio 1935.
160. Bertoldo Vittorio, punti 13,90 su 20, figlio invalido di guerra.
161. Magri Camoens, punti 13,90 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1948, coniugato un figlio.
162. Zanetti Giuseppe, punti 13,90 su 20, impiegato R.S.T., LL. PP. dal 30 agosto 1953, coniugato un figlio.
163. Negretti Giovanni, punti 13,90 su 20, celibe, nato il 26 novembre 1930.
164. Cuomo Pasquale, punti 13,90 su 20, celibe, nato il 10 novembre 1935.
165. Paniccia Egidio, punti 13,86 su 20, celibe, nato il 4 maggio 1930.
166. Petrania Antonio, punti 13,86 su 20, celibe, nato il 21 marzo 1936.
167. Gibin Romualdo, punti 13,83 su 20, ex combattente.
168. Gaudiosi Eduardo, punti 13,83 su 20, impiegato avventizio LL. PP dal 20 aprile 1948.
169. Larosa Roberto, punti 13,83 su 20, coniugato un figlio.
170. Favilli Alfio, punti 13,80 su 20, ex combattente, coniugato un figlio.
171. Bognolo Gianfranco, punti 13,80 su 20, ex combattente, celibe
172. Brontesi Giovanni, punti 13,80 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP dal 29 aprile 1953.
173. Daniele Lorenzo, punti 13,80 su 20, coniugato due figli.
174. Marini Bruno, punti 13,80 su 20, coniugato.
175. Agresti Antonio, punti 13,80 su 20, celibe.
176. Simonelli Gino, punti 13,76 su 20, profugo, croce di guerra, figlio invalido di guerra, partigiano-combattente.
177. Semi Federico, punti 13,76 su 20, ex combattente, croce di guerra.
178. Cauzzi Ugo, punti 13,76 su 20, celibe, nato il 24 ottobre 1929.
179. Pieroncini Franco, punti 13,76 su 20, celibe, nato il 10 ottobre 1932.
180. Cuter Carlo, punti 13,73 su 20, ex combattente.
181. Roni Domenico, punti 13,73 su 20, coniugato un figlio.
182. Lazzari Luciano, punti 13,73 su 20, celibe, nato l'11 agosto 1926.
183. Massa Vincenzo, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 1° gennaio 1928.
184. Barattini Giorgio, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 30 agosto 1928.
185. Zocco Orazio, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 19 novembre 1930.
186. Orlando Calogero, punti 13,70 su 20, ex combattente e profugo.
187. Dall'Asta Nunzio, punti 13,70 su 20, celibe.
188. Butturini Rino, punti 13,66 su 20, ex combattente.
189. Moroni Alfredo, punti 13,66 su 20, coniugato due figli.
190. Galliano Domenico, punti 13,66 su 20, celibe, nato il 12 giugno 1929.
191. Allevato Giuseppe, punti 13,66 su 20, celibe, nato l'8 marzo 1932.
192. Avolio Arnaldo, punti 13,66 su 20, celibe, nato il 15 aprile 1934.
193. Vita Ornello, punti 13,63 su 20, celibe, nato il 4 ottobre 1927.
194. Castellini Carlo, punti 13,63 su 20, celibe, nato il 21 settembre 1933.
195. Sinigallia Marcello, punti 13,60 su 20.
196. Treta Antonio, punti 13,56 su 20, coniugato due figli.
197. Baccetti Emilio, punti 13,56 su 20, celibe.
198. Lucerna Arturo, punti 13,53 su 20, ex combattente.
199. Pagani Armando, punti 13,53 su 20, coniugato un figlio.
200. Fiorentino Aurelio, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 22 novembre 1928.
201. Lo Faro Francesco, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 1° giugno 1930.

202. Zaccaro Ezio, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 25 marzo 1934.
203. Tanda Mirko, punti 13,53 su 20, celibe, natò il 27 marzo 1934.
204. Natto Giovanni, punti 13,50 su 20, ex combattente.
205. Capriolo Italo, punti 13,50 su 20, coniugato un figlio.
206. Quercioli Alvo, punti 13,50 su 20, impiegato R.S.T. Ministero finanze.
207. Castegnaro Enzo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 14 novembre 1930.
208. De Vincenzo Giovanni, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 19 giugno 1931.
209. Zocchi Camillo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 21 dicembre 1931.
210. Esposito Ugo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 6 settembre 1933.
211. Vinciguerra Costantino, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 17 aprile 1935.
212. Azzolini Mario, punti 13,46 su 20, orfano di guerra.
213. D'Aria Dario, punti 13,46 su 20, ex combattente, croce al merito di guerra.
214. Citarella Armando, punti 13,46 su 20, profugo Egeo, figlio invalido di guerra.
215. Carvetta Armando, punti 13,46 su 20, celibe.
216. Catania Sebastiano, punti 13,43 su 20.
217. Selvaggini Umberto, punti 13,40 su 20.
218. Pollidori Francesco, punti 13,36 su 20, celibe, nato l'8 luglio 1929.
219. Ibba Sergio, punti 13,36 su 20, celibe, nato l'8 dicembre 1930.
220. Dose Dino, punti 13,36 su 20, celibe, nato il 25 ottobre 1932.
221. Petrozzi Lelio, punti 13,33 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1954.
222. Guarnieri Romeo, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 18 novembre 1927.
223. Azzarà Francesco, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 18 aprile 1928.
224. De Gregorio Domenico, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 13 novembre 1928.
225. Cantisani Domenico, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 31 agosto 1929.
226. Cattelani Franco, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 19 marzo 1933.
227. Franco Sebastiano, punti 13,30 su 20, orfano di guerra.
228. Bonanno Alberto, punti 13,30 su 20, profugo d'Africa, impiegato R.S.T LL. PP. dal 1° febbraio 1954.
229. Parisi Giovanni, punti 13,30 su 20, profugo d'Africa, celibe,
230. Innocenzi Fernando, punti 13,30 su 20, coniugato due figli.
231. Lepri Aldo, punti 13,30 su 20, celibe, nato il 20 settembre 1931.
232. Grandis Gianfranco, punti 13,30 su 20, celibe, nato il 23 marzo 1932.
233. Lucchetti Paolo Maria, punti 13,26 su 20, figlio invalido di guerra.
234. Di Paolo Mario, punti 13,26 su 20, ex combattente.
235. Pullerà Eugenio, punti 13,26 su 20, coniugato un figlio.
236. Maggiani Giancarlo, punti 13,26 su 20, celibe, nato il 1° gennaio 1935.
237. Labate Ugo, punti 13,26 su 20, celibe, nato il 28 aprile 1935.
238. Marini Giorgio, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 1° aprile 1930.
239. Pisacane Corrado, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 16 ottobre 1931.
240. Lo Presti Lorenzo, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 24 novembre 1931.
241. Serreli Giuseppe, punti 13,20 su 20, figlio invalido per servizio.
242. Piro Iolo, punti 13,20 su 20, coniugato un figlio.
243. Piazza Gioacchino, punti 13,16 su 20, impiegato R.S.T LL. PP. dal 13 giugno 1951.
244. Alessi Alessandro, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato il 24 aprile 1923.
245. Gambelli Raffaele, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato il 24 settembre 1924.
246. Suriani Franco, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato l'11 ottobre 1928.
247. Montella Saverio, punti 13,16 su 20, celibe, nato il 13 dicembre 1929.
248. Bellatalla Renzo, punti 13,16 su 20, celibe, nato il 12 agosto 1932.
249. Giovani Bonifacio, punti 13,13 su 20, orfano di guerra.
250. Palmieri Pietro, punti 13,13 su 20, celibe.
251. Giommi Gianni, punti 13,10 su 20, figlio invalido di guerra.
252. Trasi Ludovico, punti 13,10 su 20, ex combattente.
253. Anastasio Mario, punti 13,10 su 20, coniugato un figlio.
254. Tartaglia Fulvio, punti 13,10 su 20, celibe.
255. Bruschetta Antonino, punti 13,05 su 20.
256. Magnani Settimo, punti 13,03 su 20, orfano di guerra.
257. Montanarini Ernestino, punti 13,03 su 20, celibe.
258. Sardaro Pietro, punti 13 su 20, ex cambattente.
259. Renda Giuseppe, punti 13 su 20, impiegato avventizio LL. PP. dal 20 aprile 1948.
260. De Matteis Pietro, punti 13 su 20, coniugato.
261. Sequi Aido, punti 13 su 20, celibe, nato il 4 aprile 1928.
262. Zinaghi Sergio, punti 13 su 20, celibe, nato il 15 agosto 1927.
263. Nicosia Antonino, punti 13 su 20, celibe, nato il 22 giugno 1929.
264. Pecoraro Antonio, punti 13 su 20, celibe, nato il 31 luglio 1930.
265. Fioravanti Pietro, punti 13 su 20, celibe, nato il 15 maggio 1932.

Art. 2.

I seguenti candidati sono conseguentemente dichiarati vincitori del concorso stesso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego:

1. Mucci Bruno, punti 17,93 su 20.
2. Barogi Franco, punti 16,66 su 20.
3. Fiore Antonio, punti 16,53 su 20.
4. Petrioli Alvaro, punti 16,43 su 20.
5. Cerrone Walter, punti 16,40 su 20.
6. Volpe Biagio, punti 16,20 su 20, ex combattente.
7. Bassotti Romano, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 28 ottobre 1929.
8. Ferioli Luciano, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 14 dicembre 1931.
9. Macaluso Guido, punti 16,20 su 20, celibe, nato il 5 luglio 1935.
10. Caneschi Vittorio, punti 16,03 su 20
11. Gigli Leandro, punti 15,86 su 20.
12. Fonsili Edmondo, punti 15,80 su 20.
13. De Francesco Felice, punti 15,76 su 20.
14. Scoarughi Giuliano, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 25 aprile 1927.
15. Battaglia Pietro, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 21 maggio 1930.
16. Demontis Paolino, punti 15,66 su 20, celibe, nato il 26 giugno 1932.
17. Giugliano Michele, punti 15,63 su 20.
18. Costumato Leopoldo, punti 15,60 su 20, ex combattente.
19. Amoroso Aldo, punti 15,60 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 16 maggio 1955.
20. Tarquini Guetti Walter, punti 15,50 su 20, celibe, nato il 13 dicembre 1925.
21. Gerardi Renato, punti 15,50 su 20, celibe, nato il 13 ottobre 1935.
22. Simoni Primo, punti 15,46 su 20, ex combattente.
23. Moscato Alberto, punti 15,43 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 16 ottobre 1947.
24. Marongiu Enzo, punti 15,43 su 20, coniugato un figlio.
25. Chisari Antonio, punti 15,43 su 20, celibe, nato il 16 marzo 1931.
26. Giondo Giacomo, punti 15,43 su 20, celibe, nato il 17 aprile 1931.
27. Boscherini Sauro, punti 15,36 su 20, celibe, nato il 5 marzo 1932.
28. Antonioli Umberto, punti 15,36 su 20, celibe, nato il 23 aprile 1935.
29. Re Vittorio, punti 15,33 su 20, celibe, nato il 24 aprile 1929.
30. Ambrosi Arcangelo, punti 15,33 su 20, celibe, nato il 22 luglio 1930.
31. Perri Carlo, punti 15,30 su 20.
32. Cerioni Elzearo, punti 15,26 su 20, impiegato R.S.T LL. PP. dal 22 aprile 1954
33. Vaselli Alberto, punti 15,26 su 20, celibe, nato il 30 novembre 1933.
34. Giovannelli Erennio, punti 15,20 su 20.
35. De Rosa Domenico, punti 15,16 su 20, profugo d'Africa.
36. Angelozzi Ciro, punti 15,13 su 20, celibe, nato il 27 settembre 1931.
37. Luti Livio, punti 15,13 su 20, celibe, nato il 24 maggio 1933.
38. D'Agostino Pasquale, punti 15,10 su 20, profugo d'Africa.
39. Palleschi Arnaldo, punti 15,06 su 20, invalido di guerra, ex combattente.

40. Scarpelli Mario, punti 15,06 su 20, invalido per servizio.
41. Carletti Guido, punti 15,06 su 20, coniugato un figlio, nato il 10 maggio 1923.
42. Camerini Fernando, punti 15,06 su 20, coniugato un figlio, nato il 23 settembre 1925.
43. Fulgenzi Giuseppe, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 22 maggio 1928.
44. Mitrione Gerardo, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 10 agosto 1934.
45. Reggiani Gilberto, punti 15,06 su 20, celibe, nato il 18 novembre 1935.
46. Tordi Averino, punti 15 su 20, ex combattente.
47. Gallian Sergio, punti 15 su 20, coniugato due figli.
48. Salin Spiridione, punti 15 su 20, celibe, nato il 5 maggio 1928.
49. Vizzari Mario, punti 15 su 20, celibe, nato il 3 gennaio 1934.
50. Calabrò Alfonso, punti 14,96 su 20.
51. Cacciotti Albino, punti 14,93 su 20, ex combattente, croce di guerra.
52. Sacchetto Ugo, punti 14,93 su 20, celibe.
53. Roscani Rinaldo, punti 14,90 su 20, profugo territorio confine.
54. Scalamandrè Leoluca Giov. Battista, punti 14,90 su 20, coniugato.
55. Di Bartolo Giovanni, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 18 febbraio 1929.
56. Sandomenico Pasquale Salvatore, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 7 luglio 1931.
57. Falleni Emanuele, punti 14,90 su 20, celibe, nato il 13 maggio 1932.
58. De Lillo Michele, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 12 novembre 1927.
59. Giomo Marco, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 22 dicembre 1928.
60. Lanfredi Alberto, punti 14,86 su 20, celibe, nato il 17 dicembre 1935.
61. Beatini Enrico, punti 14,83 su 20.
62. Gargiullo Ercole, punti 14,80 su 20, ex combattente, croce di guerra.
63. Siciliani Sergio, punti 14,80 su 20, profugo territorio confine.
64. Napoleone Giovanni, punti 14,80 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 22 aprile 1954.
65. Rizzi Marino, punti 14,80 su 20, celibe, nato il 21 marzo 1924.
66. De Santis Bernardino, punti 14,80 su 20, celibe, nato il 29 agosto 1929.
67. Marchesini Guglielmo, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 5 febbraio 1924.
68. Guazzora Aldo, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 23 febbraio 1927.
69. Capobianco Antonio, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 12 aprile 1932.
70. Chiostrini Vasco, punti 14,76 su 20, celibe, nato il 12 gennaio 1935.
71. Lupi Francesco, punti 14,75 su 20.
72. Feoli Lamberto, punti 14,73 su 20.
73. Mammola Gaetano, punti 14,70 su 20, figlio invalido di guerra.
74. Manzara Licurgo, punti 14,70 su 20, impiegato avventizio LL. PP. dal 20 aprile 1948, celibe, nato il 25 gennaio 1925.
75. Buscema Giuseppe, punti 14,70 su 20, impiegato R.S.T LL. PP dal 20 aprile 1954, nato il 23 marzo 1925, celibe.
76. Scarpa Mario, punti 14,70 su 20, coniugato.
77. Vago Carmelitto, punti 14,66 su 20, ex combattente.
78. Triticucci Osvaldo, punti 14,66 su 20, impiegato R.S.T LL. PP. dal 12 marzo 1953, coniugato un figlio, nato il 27 luglio 1920.
79. Songini Marcello, punti 14,66 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1948, coniugato, nato il 25 luglio 1921.
80. Germani Renato, punti 14,66 su 20, celibe.
81. Renzi Antonio, punti 14,63 su 20, ex combattente.
82. Stefani Vittorio, punti 14,63 su 20.
83. Dall'Oglio Sergio, punti 14,60 su 20, profugo d'Africa.
84. Spoto Oreste, punti 14,60 su 20, celibe.
85. Cinti Fulvio, punti 14,56 su 20, ex combattente.
86. Miroglio Giuseppe, punti 14,56 su 20, figlio invalido di guerra.
87. Ondinò Domenico, punti 14,53 su 20, deportato civile.
88. Turriziani Luigi, punti 14,53 su 20, coniugato un figlio.
89. Floridi Aulo, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 12 settembre 1928.
90. Barsanti Enrico, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 5 gennaio 1929.
91. Valdiserra Vincenzo, punti 14,53 su 20, celibe, nato il 4 agosto 1934.
92. Lorusso Mario, punti 14,50 su 20, figlio invalido di guerra.
93. Tacchi Rusco, punti 14,50 su 20, ex combattente, croce di guerra.
94. Negro Aleardo, punti 14,50 su 20, ex combattente.
95. Gastaldi Giovanni, punti 14,50 su 20, impiegato R.S.T LL. PP. dal 20 maggio 1953.
96. Benassi Ferruccio, punti 14,50 su 20, celibe, nato il 14 febbraio 1935.
97. Esposito Federico, punti 14,50 su 20, celibe, nato il 22 aprile 1935.
98. Vicari Vasco, punti 14,46 su 20, coniugato con un figlio.
99. Savarese Mario, punti 14,46 su 20, celibe, nato il 18 settembre 1930.
100. Rausei Paolo, punti 14,46 su 20, celibe, nato il 19 giugno 1931.
101. Vigorito Renato, punti 14,43 su 20, celibe, nato il 25 ottobre 1931.
102. Dileo Antonio, punti 14,43 su 20, celibe, nato il 13 maggio 1935.
103. Augello Emanuele, punti 14,40 su 20, coniugato con due figli.
104. Scappi Ivo, punti 14,40 su 20, coniugato.
105. Albore Amerigo, punti 14,40 su 20, celibe, nato il 22 marzo 1930.
106. Muratto Nicolò, punti 14,40 su 20, celibe, nato il 16 ottobre 1934.
107. Sposato Alberto, punti 14,36 su 20, celibe, nato il 21 novembre 1930.
108. De Vito Angelo, punti 14,36 su 20, celibe, nato il 26 novembre 1932.
109. Pellegrini Sandro, punti 14,36 su 20, celibe, nato il 7 dicembre 1933.
110. Ianniello Sergio, punti 14,33 su 20, figlio invalido di guerra.
111. Grande Alberto, punti 14,33 su 20, impiegato R.S.T LL. PP dal 20 aprile 1954.
112. Renzi Dante, punti 14,20 su 20, ex combattente, croce di guerra.
113. Fontanelli Aripas, punti 14,20 su 20, ex combattente.
114. Bendoricchio Domenico, punti 14 su 20, orfano di guerra, coniugato con due figli.
115. Piazza Piero, punti 14 su 20, orfano di guerra, celibe.
116. Tartaglia Aurelio, punti 14 su 20, ex combattente.
117. Chinaglia Ruggero, punti 13,93 su 20, orfano di guerra.
118. Locci Luciano, punti 13,90 su 20, orfano di guerra, celibe, nato il 4 marzo 1927.
119. Di Cesare Giovanni, punti 13,90 su 20, orfano di guerra, celibe, nato il 6 luglio 1935.
120. Gibin Romualdo, punti 13,83 su 20, ex combattente.
121. Favilli Alfio, punti 13,80 su 20, ex combattente, coniugato un figlio.
122. Bognolo Gianfranco, punti 13,80 su 20, ex combattente, celibe.
123. Simonelli Gino, punti 13,76 su 20, croce di guerra, profugo, figlio invalido di guerra partigiano, combattente.
124. Semi Federico, punti 13,76 su 20, ex combattente.
125. Cuter Carlo, punti 13,73 su 20, ex combattente.
126. Orlando Calogero, punti 13,70, profugo.
127. Butturini Rino, punti 13,66 su 20, ex combattente.
128. Lucerna Arturo, punti 13,53 su 20, ex combattente.
129. Natto Giovanni, punti 13,50 su 20, ex combattente.
130. Azzolini Mario, punti 13,46 su 20, orfano di guerra.
131. D'Aria Dario, punti 13,46 su 20, ex combattente, croce al merito di guerra.
132. Citarella Armando, punti 13,46 su 20, profugo Egeo, figlio invalido di guerra.
133. Franco Sebastiano, punti 13,30 su 20, orfano di guerra.
134. Bonanno Alberto, punti 13,30 su 20, profugo d'Africa, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 25 luglio 1948.
135. Parisi Giovanni, punti 13,30 su 20, profugo d'Africa, celibe.
136. Di Paolo Mario, punti 13,26 su 20, ex combattente.
137. Giovani Bonifacio, punti 13,13 su 20, orfano di guerra.
138. Trasi Ludovico, punti 13,10 su 20, ex combattente.
139. Magnani Settimo, punti 13,03 su 20, orfano di guerra.
140. Sardaro Pietro, punti 13 su 20, ex combattente.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso di cui sopra nell'ordine seguente sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego:

1. Gennari Mario, punti 14,33 su 20, coniugato con un figlio.
2. Monaco Michele Rosario, punti 14,33 su 20, celibe, nato l'11 novembre 1931.
3. Masè Carlo, punti 14,33 su 20, celibe, nato il 1° dicembre 1931
4. Chimisso Pasquale, punti 14,33 su 20, celibe, nato il 21 maggio 1935.
5. Marrocco Luciano, punti 14,30 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 10 marzo 1951, coniugato due figli.
6. Perani Giovanni, punti 14,30 su 20, coniugato un figlio.
7. Panizza Marcello, punti 14,30 su 20, celibe, nato il 28 novembre 1927.
8. Mancini Ettore, punti 14,30 su 20, celibe, nato il 29 luglio 1930.
9. Giandolfo Sebastiano, punti 14,29 su 20.
10. Niro Teodorico, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 29 ottobre 1926.
11. Greco Alfredo, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 9 novembre 1929.
12. Collini Domenico, punti 14,26 su 20, celibe, nato il 23 luglio 1933.
13. Ermini Giuseppe, punti 14,23 su 20.
14. De Santis Giuseppe, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 14 marzo 1927.
15. Cecchi Walter, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 26 giugno 1930.
16. Nanì Giorgio, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 22 aprile 1932.
17. Lazzari Giuseppe, punti 14,20 su 20, celibe, nato il 1° dicembre 1934.
18. Vitale Ezio, punti 14,16 su 20, coniugato un figlio.
19. Parolini Sergio, punti 14,16 su 20, coniugato.
20. Solbiati Gianluigi, punti 14,13 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 29 ottobre 1953.
21. Ragionieri Paolo, punti 14,13 su 20, celibe, nato il 6 gennaio 1928.
22. Tizzi Agostino, punti 14,13 su 20, celibe, nato il 10 agosto 1929.
23. Bonavitacola Gerardo, punti 14,10 su 20.
24. Chiatti Valentino, punti 14,06 su 20, coniugato un figlio.
25. Bruno Antonino, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 15 giugno 1927.
26. Castriota Giorgio, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 17 gennaio 1931.
27. Manzin Livio, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 18 settembre 1931.
28. Di Vito Ettore, punti 14,06 su 20, celibe, nato il 17 gennaio 1932.
29. Tanzilli Sergio, punti 14,03 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1954.
30. Fizialetti Gianfranco, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 19 ottobre 1929.
31. Di Stefano Paride, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 3 marzo 1930.
32. Intelligente Cosimo, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 2 marzo 1933.
33. Tiriticco Aldo, punti 14,03 su 20, celibe, nato il 15 ottobre 1934.
34. De Luca Nazareno, punti 14 su 20, coniugato due figli.
35. Greco Egidio, punti 14 su 20, coniugato un figlio.
36. Andrisani Giovanni, punti 14 su 20, celibe, nato il 22 settembre 1925.
37. Aiello Antonio, punti 14 su 20, celibe, nato il 14 novembre 1934.
38. Cinti Enrico, punti 13,96 su 20, celibe, nato il 18 ottobre 1927.
39. Mondini Alfio, punti 13,96 su 20, celibe, nato l'11 ottobre 1928.
40. Piacentini Giancarlo, punti 13,96 su 20, celibe, nato il 29 luglio 1933.
41. Bertoldo Vittorio, punti 13,90 su 20, figlio invalido di guerra.
42. Magri Camoens, punti 13,90 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1948.
43. Zanetti Giuseppe, punti 13,90 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 30 agosto 1953, coniugato un figlio.
44. Negretti Giovanni, punti 13,90 su 20, celibe, nato il 26 novembre 1930.
45. Cuomo Pasquale, punti 13,90 su 20, celibe, nato il 10 novembre 1935.
46. Paniccia Egidio, punti 13,86 su 20, celibe, nato il 4 maggio 1930.
47. Petrania Antonio, punti 13,86 su 20, celibe, nato il 21 marzo 1936.
48. Gaudiosi Eduardo, punti 13,83 su 20, impiegato avv. LL. PP. dal 20 aprile 1948.
49. Larosa Roberto, punti 13,83 su 20, coniugato con un figlio.
50. Brontesi Giovanni, punti 13,80 su 20, impiegato R.S.T. LL. PP. dal 29 aprile 1953.
51. Daniele Lorenzo, punti 13,80 su 20, coniugato due figli.
52. Marini Bruno, punti 13,80 su 20, coniugato.
53. Agresti Antonio, punti 13,80 su 20, celibe.
54. Cauzzi Ugo, punti 13,76 su 20, celibe, nato il 24 ottobre 1929.
55. Pieroncini Franco, punti 13,76 su 20, celibe, nato il 10 ottobre 1932.
56. Roni Domenico, punti 13,73 su 20, coniugato un figlio.
57. Lazzari Luciano, punti 13,73 su 20, celibe, nato l'11 agosto 1926.
58. Massa Vincenzo, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 1° gennaio 1928.
59. Barattini Giorgio, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 30 agosto 1928.
60. Zocco Orazio, punti 13,73 su 20, celibe, nato il 19 novembre 1930.
61. Dall'Asta Nunzio, punti 13,70 su 20, celibe.
62. Moroni Alfredo, punti 13,66 su 20, coniugato due figli.
63. Galliano Domenico, punti 13,66 su 20, celibe, nato il 12 giugno 1929.
64. Allevato Giuseppe, punti 13,66 su 20, celibe, nato l'8 marzo 1932.
65. Avolio Arnaldo, punti 13,66 su 20, celibe, nato il 15 aprile 1934.
66. Vita Ornello, punti 13,66 su 20, celibe, nato il 4 ottobre 1927.
67. Castellini Carlo, punti 13,63 su 20, celibe, nato il 21 settembre 1933,
68. Sinigallia Marcello, punti 13,60 su 20.
69. Treta Antonio, punti 13,56 su 20, coniugato due figli.
70. Baccetti Emilio, punti 13,56 su 20, celibe.
71. Pagani Armando, punti 13,53 su 20, coniugato un figlio.
72. Fiorentino Aurelio, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 2 novembre 1928.
73. Lo Faro Francesco, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 1° giugno 1930.
74. Zaccaro Ezio, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 25 marzo 1934.
75. Tanda Mirko, punti 13,53 su 20, celibe, nato il 27 marzo 1934.
76. Capriolo Italo, punti 13,50 su 20, coniugato un figlio.
77. Quercioli Alvo, punti 13,50 su 20, impiegato R.S.T. Ministero finanze.
78. Castegnaro Enzo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 19 giugno 1931.
79. De Vincenzo Giovanni, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 19 giugno 1931.
80. Zocchi Camillo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 21 dicembre 1931.
81. Esposito Ugo, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 6 settembre 1933.
82. Vinciguerra Costantino, punti 13,50 su 20, celibe, nato il 17 aprile 1935.
83. Carvetta Armando, punti 13,46 su 20, celibe.
84. Catania Sebastiano, punti 13,43 su 20.
85. Selvaggini Umberto, punti 13,40 su 20.
86. Pollidori Francesco, punti 13,96 su 20, celibe, nato l'8 luglio 1929.
87. Ibba Sergio, punti 13,36 su 20, celibe, nato l'8 dicembre 1930.
88. Dose Dino, punti 13,36 su 20, celibe, nato il 25 ottobre 1932.
89. Petrozzi Lelio, punti 13,33 su 20, impiegato di ruolo LL. PP. dal 1° febbraio 1954.
90. Guarnieri Romeo, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 18 novembre 1927.
91. Azzarà Francesco, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 18 aprile 1928.
92. De Gregorio Domenico, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 13 novembre 1928.
93. Cantisani Domenico, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 31 agosto 1929.
94. Cattelani Franco, punti 13,33 su 20, celibe, nato il 19 marzo 1933.
95. Innocenzi Fernando, punti 13,30 su 20, coniugato due figli.

96. Lepri Aldo, punti 13,30 su 20, celibe, nato il 20 settembre 1931.
97. Grandis Gianfranco, punti 13,30 su 20, celibe, nato il 23 marzo 1932.
98. Lucchetti Paolo Maria, punti 13,26 su 20, figlio invalido di guerra.
99. Pullerà Eugenio, punti 13,26 su 20, coniugato un figlio.
100. Maggiani Giancarlo, punti 13,26 su 20, celibe, nato il 1° gennaio 1935
101. Labate Ugo, punti 13,26 su 20, celibe, nato il 28 aprile 1935.
102. Marini Giorgio, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 1° aprile 1930.
103. Pisacane Corrado, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 16 ottobre 1931.
104. Lo Presti Lorenzo, punti 13,23 su 20, celibe, nato il 24 novembre 1931.
105. Serreli Giuseppe, punti 13,20 su 20, figlio d'invalido per servizio.
106. Piro Iolo, punti 13,20 su 20, coniugato un figlio.
107. Piazza Gioacchino, punti 13,16 su 20, impiegato R.S.T LL. PP dal 13 giugno 1951.
108. Alessi Alessandro, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato il 24 aprile 1923.
109. Gambelli Raffaele, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato il 24 settembre 1924.
110. Suriani Franco, punti 13,16 su 20, coniugato un figlio, nato l'11 ottobre 1928.
111. Montella Saverio, punti 13,16 su 20, celibe, nato il 13 dicembre 1929.
112. Bellatalla Renzo, punti 13,16 su 20, celibe, nato il 12 agosto 1932
113. Palmieri Pietro, punti 13,13 su 20, celibe.
114. Giommi Gianni, punti 13,10 su 20, figlio invalido di guerra.
115. Anastasio Mario, punti 13,10 su 20, coniugato un figlio.
116. Tartaglia Fulvio, punti 13,10 su 20, celibe.
117. Bruschetta Antonino, punti 13,05 su 20.
118. Montanarini Ernestino, punti 13,03 su 20, celibe.
119. Renda Giuseppe, punti 13 su 20, impiegato avv. LL. PP. dal 20 aprile 1948.
120. De Matteis Pietro, punti 13 su 20, coniugato.
121. Sequi Aldo, punti 13 su 20, celibe, nato il 4 aprile 1928.
122. Zinaghi Sergio, punti 13 su 20, celibe, nato il 15 agosto 1927.
123. Nicosia Antonino, punti 13 su 20, celibe, nato il 22 giugno 1929.
124. Pecoraro Antonio, punti 13 su 20, celibe, nato il 31 luglio 1930.
125. Fioravanti Pietro, punti 13 su 20, celibe, nato il 15 maggio 1932.

Roma, addì 6 luglio 1956

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1956
Registro n. 38, *foglio n.* 292. — DEL GOBBO

(4870)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 5557 3ª San. del 22 marzo 1955, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per un posto di ostetrica condotta vacante in provincia di La Spezia al 30 novembre 1954;

Vista la graduatoria delle candidate risultate idonee, compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.74/11738 dell'11 ottobre 1955;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali della predetta Commissione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui in premessa:

1. Ciniglio Maura	punti	58,62 su 100
2. Ferrari Nerina	»	50,56 »
3. Losi Lidia	»	39,79 »
4. Siciliani Liana	»	37,60 »

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di La Spezia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 25 settembre 1956

Il prefetto: GORINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 20195 del 25 settembre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per il posto di ostetrica condotta del Consorzio Sesta Godano-Carro, vacante in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1954;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

L'ostetrica Ciniglio Maura, prima classificata nel concorso di cui in premessa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del Consorzio Sesta Godano-Carro.

Il sindaco di Sesta Godano, nella qualità di presidente del citato Consorzio ostetrico, è incaricato della esecuzione del presente decreto, per quanto di competenza.

Il presente decreto, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 25 settembre 1956

Il prefetto: GORINI

(4821)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 24633/1 del 1° agosto 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio n. 4245 del 7 febbraio 1956;

Visto il proprio decreto n. 24633/2 del 1° agosto 1956, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Franco Rossi si è resa vacante la condotta medica di Castelsantangelo;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Antonio Paganelli è dichiarato vincitore della condotta medica di Castelsantangelo in sostituzione del dottor Franco Rossi, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 28 settembre 1956

Il prefetto: FABIANI

(4927)

PREFETTURA DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 17066 in data 21 aprile 1956, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1955;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie modificati rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 47, lettera *c*), del regolamento 11 marzo 1955, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni degli Enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Puglisi dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Di Grazia dott. Giuseppe, veterinario provinciale;

Mirri prof. dott. Adelmo, docente in igiene e polizia veterinaria;

Montemagno prof. dott. Francesco, docente in patologia e clinica medica veterinaria, designato dall'Ordine dei veterinari;

Cantarella dott. Antonio, veterinario condotto titolare, scelto fra la terna proposta dal Comune interessato.

Segretario:

Lo Mastro dott. Luigi, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Catania, addì 18 settembre 1956

Il prefetto: BELLISARIO

(4871)

PREFETTURA DI SIENA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio precedente decreto 21 luglio 1956, n. 26809, con il quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte mediche di Cetona (Piazze), Montepulciano (Gracciano) e Monticiano (San Lorenzo a Merse) di cui al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Visto che il concorrente dott. Sergio Migliorini ha rinunciato alla condotta di Gracciano;

Visto che il concorrente dott. Augusto Ferri ha prima rinunciato alla condotta di San Lorenzo a Merse, e quindi non ha accettato la nomina per quella di Gracciano;

Visto che il dott. Remo Vichi ha preventivamente rinunciato alla condotta di San Lorenzo a Merse;

Visti gli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 26 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

Cascinelli dott. Giuseppe fu Pietro: Montepulciano (Gracciano);

Stefani dott. Giovanni di Giulio: Monticiano (San Lorenzo a Merse).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 1° ottobre 1956

Il prefetto: FERRO

(4926)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 32130, in data 18 luglio 1956, con il quale veniva ridonata validità ed afficacia ai precedenti decreti n. 56076 e 56204 entrambi in data 13 dicembre 1955, concernenti, rispettivamente, la approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e alla assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo, provvedimenti che erano stati annullati, per motivi di illegittimità, con decreto n. 28 in data 11 gennaio 1956;

Considerato che la ostetrica Manes Anna, vincitrice della condotta di Campochiaro, non ha assunto servizio nel termine assegnatole per cui la stessa è stata considerata rinunciataria al posto;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare la predetta condotta ad altra candidata risultata idonea nel relativo concorso, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Di Lillo Ines è assegnata alla condotta di Campochiaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 22 settembre 1956

Il prefetto: SARRO

(4912)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.